

«Le forze che hanno sostenuto la strategia della tensione non disamiano»

Tensione nel quadripartito per le spinte a destra d.c.

De Martino e Mancini confermano le posizioni assunte dal PSI sulle Giunte, e denunciano il tentativo di alcuni settori governativi di «aprire nuove e gravi crisi» - Presa di posizione del Comitato regionale dell'Emilia-Romagna del partito socialista - Basso smentisce le sue dimissioni dal PSIUP

Per la questione delle Giunte regionali, comunali e provinciali — tema che sarà presto affrontato da un «vite» quadripartito — l'assemblea nazionale dei socialisti conclusa ieri sera a Giottaferrata, ha ribadito gli orientamenti del Psi. A chiusura dei lavori ha parlato Mancini. Prima di lui, il vice presidente del Consiglio De Martino ha detto che il Psi deve proseguire nella politica seguita dopo la scissione, che «è di dare un'indirizzo risultato elettorale e restituito al Psi la sua funzione di partito della sinistra italiana».

De Martino ha aggiunto di accordi con coloro che vorrebbero imposte al Psi un'interpretazione degli impegni di governo per le Giunte «le iniziative di quella relativa autonomia che il partito si è espressamente riservato» ha detto inoltre che l'opportunità di costituire Giunte di sinistra in Toscana e Umbria «na» dalla responsabilità democratica del Psi che non può consentire che si pongano in crisi importanti organi appena costituiti. Mancini, inoltre, da una diversa concezione dei rapporti con le altre forze della sinistra e in particolare con il Pci. Lo stesso discorso va fatto per i comuni nei quali si rende impossibile una collaborazione di centro sinistra. Prevalenza dunque al centro sinistra ma non trasposizione meccanica di questa formula. Concludendo il vice presidente del Consiglio ha

Impegno dei deputati comunisti per i braccianti

I con pagani di De Totti, Mancini e Giannini hanno ricevuto i braccianti di una delle zone della «regione nuova» dei sindacati del biellese, in cui i braccianti della Cgil, Cisl e Uil, i dirigenti nazionali della Cgil, braccianti Rossetti e Mancini della FISBACISL, Romagnoli della FISBACISL, Romagnoli della FISBACISL. «Banno hanno chiesto al gruppo sulla maniera comunista di non venire affittati a problemi relativi alla modifica delle norme per la indennità di disoccupazione per i braccianti e le questioni della pacificazione dei trattamenti previdenziali e assistenziali sia no rapidamente risolti anche le nendo conto degli accordi inter- venuti in gennaio tra il mi- nistro del Lavoro e le organizza- zioni sindacali dei braccianti. I parlamentari comunisti han- no assicurato il loro im-pegno per i problemi che pongono i braccianti. Nella seduta di mercoledì della Camera il com- pagnone Giannini ha sollecitato la risposta a una interrogazione comunista presentata sin dal mese scorso al mi- nistro del Lavoro sui problemi riguar- danti i braccianti agricoli.

potrebbe su tutti la situa- zione» ed ha soggiunto che il Psi è in grado di dare la posizione di chi tenta come nel 64, «di contrapporre le esigenze della situazione economica al problema delle riforme».

Il discorso conclusivo di Mancini è stato di piena conferma quanto alle giun- te sia della relazione di Mosca sia dell'intervento di De Martino. «Su questo pro- blema», ha detto «non ci sono stati e non ci saranno compromessi». Il segretario del Psi ha soggiunto quin- di che occorre vedere che cosa si accadrà dopo il tutto all'interno dei partiti di maggioranza ed ha osser- vato che se continuassero i tentativi di spingere la Dc verso posizioni moderate (riferimento evidente alle ultime sottile di Fanfani), i socialisti dovrebbero assu- mere iniziative idonee per contrastare tali disegni. Ha detto quindi l'ulteriore de- letto che l'attuale situa- zione è complessa e difficile e che «le forze imponenti che in questi mesi hanno sostenuto la strategia della tensione non disamiano».

Il discorso conclusivo di Mancini è stato di piena conferma quanto alle giun- te sia della relazione di Mosca sia dell'intervento di De Martino. «Su questo pro- blema», ha detto «non ci sono stati e non ci saranno compromessi». Il segretario del Psi ha soggiunto quin- di che occorre vedere che cosa si accadrà dopo il tutto all'interno dei partiti di maggioranza ed ha osser- vato che se continuassero i tentativi di spingere la Dc verso posizioni moderate (riferimento evidente alle ultime sottile di Fanfani), i socialisti dovrebbero assu- mere iniziative idonee per contrastare tali disegni. Ha detto quindi l'ulteriore de- letto che l'attuale situa- zione è complessa e difficile e che «le forze imponenti che in questi mesi hanno sostenuto la strategia della tensione non disamiano».

Il dibattito alla Camera sulla riforma della pubblica amministrazione

Si decide per gli alti burocrati

Il governo insiste sul trattamento economico privilegiato — Alcuni principi positivi introdotti nell'articolo 16: sganciamento del grado dalla funzione, responsabilità dei funzionari direttivi per l'osservanza degli indirizzi politico amministrativi e per i tempi burocratici - Intervento di Raucci

Per la protesta alla facoltà di lingue

Altri studenti arrestati a Pisa

5 già in carcere - La Procura di Firenze avrebbe spiccato mandato di cattura per altri 15

nostro corrispondente

PIA 2. È salito a cinque il nu- mero degli universitari ar- restati a Pisa nel quadro della repressione in atto di- namica degli studenti che nel giorno scorso ave- vano protestato contro l'istitu- zione di un esame scritto nel- la facoltà di lingue della Università. Infatti è stato reso noto che la Procura Generale di Firenze ha spiccato circa 20 mandati di cattura nei confronti di al- tri studenti (di cui cinque già eseguiti), av- cando a sé — come sen- tità della Toscana dove si- pie avvenuto in ogni lora- de proteste e manifesta- zioni — il catturato relati- vo al «fatto» della facoltà di lingue. Da al-

cuni giorni infatti gli es- mi erano bloccati in se- guito alla protesta degli studenti dopo che il Con- siglio di facoltà aveva de- ciso di inserire nel calen- dario di esami una prova scritta (che nelle facoltà di lingue di altre Univer- sità è stata abolita).

La risposta del «buro- cratico» accademico a questa rivendicazione è stata la chiamata della polizia che presidia ormai la facoltà (per non parlare della pro- vocazione di squadre fasci- ste armate). Ora, a co- rrimento di questo clima di repressione e di autorita- rismo, arrivano i mandati di cattura della Procura di Firenze, con l'imposito- re di nuovi arresti.

La Camera ha approvato ieri un disegno di legge sulla riforma della pubblica amministrazione. Si tratta della nuova formulazione prevista dall'art. 16 del progetto di legge che il governo aveva presentato in Parlamento. Il testo del progetto di legge è stato approvato in una votazione di 400 voti contro 100. Il governo ha insistito sul trattamento economico privilegiato dei funzionari della pubblica amministrazione. Il progetto di legge prevede che i funzionari della pubblica amministrazione saranno divisi in tre categorie: funzionari direttivi, funzionari esecutivi e funzionari ausiliari. I funzionari direttivi saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'osservanza degli indirizzi politico amministrativi e per i tempi burocratici. I funzionari esecutivi saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'esecuzione degli atti amministrativi. I funzionari ausiliari saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'assistenza dei funzionari direttivi e esecutivi.

Il progetto di legge prevede anche che i funzionari della pubblica amministrazione saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'osservanza degli indirizzi politico amministrativi e per i tempi burocratici. Il progetto di legge prevede anche che i funzionari della pubblica amministrazione saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'esecuzione degli atti amministrativi. Il progetto di legge prevede anche che i funzionari della pubblica amministrazione saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'assistenza dei funzionari direttivi e esecutivi.

Il progetto di legge prevede anche che i funzionari della pubblica amministrazione saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'osservanza degli indirizzi politico amministrativi e per i tempi burocratici. Il progetto di legge prevede anche che i funzionari della pubblica amministrazione saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'esecuzione degli atti amministrativi. Il progetto di legge prevede anche che i funzionari della pubblica amministrazione saranno sottoposti a un sistema di responsabilità che li renderà responsabili per l'assistenza dei funzionari direttivi e esecutivi.

Il PCI sullo stato giuridico dei docenti

Elusive dichiarazioni di Misasi, che però conferma l'impegno a presentare il progetto entro il 10 luglio

Ieri mattina come preannun- ciato alla commissione Pubblica Istruzione della Camera il mi- nistro Misasi ha reso alcune di- chiarazioni sullo stato giuridico degli insegnanti. Il ministro ha ribadito l'impegno a presentare il disegno di legge delega entro il 10 luglio. Il ministro ha anche precisato che il progetto di legge non sarà presentato in una seduta di governo, ma in una seduta di commissione.

Il ministro ha anche precisato che il progetto di legge non sarà presentato in una seduta di governo, ma in una seduta di commissione. Il ministro ha anche precisato che il progetto di legge non sarà presentato in una seduta di governo, ma in una seduta di commissione.

Il ministro ha anche precisato che il progetto di legge non sarà presentato in una seduta di governo, ma in una seduta di commissione. Il ministro ha anche precisato che il progetto di legge non sarà presentato in una seduta di governo, ma in una seduta di commissione.

Il ministro ha anche precisato che il progetto di legge non sarà presentato in una seduta di governo, ma in una seduta di commissione. Il ministro ha anche precisato che il progetto di legge non sarà presentato in una seduta di governo, ma in una seduta di commissione.

35.000 operai in lotta per i premi

Lavoro fermo alla Mirafiori

Imponenti cortei nei reparti - Proseguono intanto le trattative - Grave episodio alla Osa-Lingotto

Dalla nostra redazione

TORINO 2. Da due giorni la produzione dell'Iri Mirafiori è in uno stato di blocco. I lavoratori della fabbrica hanno deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti. I sindacati hanno deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti.

I sindacati hanno deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti. I sindacati hanno deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti.

I sindacati hanno deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti. I sindacati hanno deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti.

Palermo

L'assemblea sollecita la requisizione del cantiere Piaggio

200 milioni stanziati per gli operai

Dalla nostra redazione

PALERMO 2. Con due importanti provvedimenti di grosso valore politico varati nel corso di una serrata seduta notturna, il parlamento siciliano ha approvato una mozione che sollecita la requisizione del cantiere Piaggio.

Il parlamento siciliano ha approvato una mozione che sollecita la requisizione del cantiere Piaggio. Il parlamento siciliano ha approvato una mozione che sollecita la requisizione del cantiere Piaggio.

Il parlamento siciliano ha approvato una mozione che sollecita la requisizione del cantiere Piaggio. Il parlamento siciliano ha approvato una mozione che sollecita la requisizione del cantiere Piaggio.

PSI EMILIA

In Emilia-Romagna, intanto, si è registrata una presa di posizione del Comitato regionale del Psi. Per la Regione Emilia-Romagna, il Psi ha deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti.

Il Psi ha deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti. Il Psi ha deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti.

Il Psi ha deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti. Il Psi ha deciso di non lavorare fino a quando non saranno stati soddisfatti i loro requisiti.

Entro il 31 dicembre passaggio alle Regioni di tutte le funzioni amministrative in campo agricolo - Iniziativa unitaria su quattro ordini di questioni - La relazione di Chiaromonte

Ha avuto luogo ieri presso la direzione del Pci una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei gruppi consiliari regionali e dei gruppi parlamentari del Pci per discutere le questioni della politica agricola dopo l'istituzione delle Regioni. La riunione è stata presieduta dal compagno Agostino

Nella relazione introdotta è stata tenuta dal compagno Agostino Chiaromonte. Nel campo della politica agricola con la istituzione delle Regioni può e deve cambiare in modo radicale il quadro politico e istituzionale dell'azione pubblica e i comunisti opereranno per questo con la massi-

ma decisione nella convizione che una delle vie principali per far avanzare la democrazia è per imporre una politica nuova di riforme sociali e di programmazione democratica. In campo agricolo come in pochi altri campi ci troviamo di fronte al problema di accendere il motore di una situazione che impone cambiamenti profondi di politica agraria ed economica.

Nei Consigli regionali, nel Parlamento e nel Paese i comunisti combatteranno contro ogni tentativo di avere un «biennio di attesa» mentre vanno avanti la loro iniziativa unitaria su quattro ordini di questioni: 1) quelle di politica agraria nazionale e comunitaria; 2) quelle che riguardano i poteri amministrativi; 3) i rapporti fra Regioni, Province e Comuni; 4) il radicale riforma dell'attuale apparato burocratico (a cominciare dal Ministero dell'Agricoltura).

Il primo gruppo di questioni che i comunisti presenteranno in Parlamento è una legge sugli enti di sviluppo e popolazione che anche i Consigli regionali si pronuncino su questo tema. Gli enti di sviluppo dovranno essere istituiti in tutte le Regioni (uno per Regione) dovranno diventare (anche per la stessa composizione dei consigli di amministrazione) strumenti della politica agraria delle Regioni. I Consigli regionali si pronuncino su questo tema. Gli enti di sviluppo dovranno essere istituiti in tutte le Regioni (uno per Regione) dovranno diventare (anche per la stessa composizione dei consigli di amministrazione) strumenti della politica agraria delle Regioni.

I deputati comunisti non daranno tregua al governo per ottenere che l'impegno di Roma sia rispettato in modo che la legge passi in tempo utile anche al Senato. Questo impegno la presidenza del gruppo comunista ha ribadito in un telegramma inviato dal compagno Agostino Chiaromonte al segretario nazionale dell'ANNO. Per

una decisione nella convizione che una delle vie principali per far avanzare la democrazia è per imporre una politica nuova di riforme sociali e di programmazione democratica. In campo agricolo come in pochi altri campi ci troviamo di fronte al problema di accendere il motore di una situazione che impone cambiamenti profondi di politica agraria ed economica.

Nei Consigli regionali, nel Parlamento e nel Paese i comunisti combatteranno contro ogni tentativo di avere un «biennio di attesa» mentre vanno avanti la loro iniziativa unitaria su quattro ordini di questioni: 1) quelle di politica agraria nazionale e comunitaria; 2) quelle che riguardano i poteri amministrativi; 3) i rapporti fra Regioni, Province e Comuni; 4) il radicale riforma dell'attuale apparato burocratico (a cominciare dal Ministero dell'Agricoltura).

Il primo gruppo di questioni che i comunisti presenteranno in Parlamento è una legge sugli enti di sviluppo e popolazione che anche i Consigli regionali si pronuncino su questo tema. Gli enti di sviluppo dovranno essere istituiti in tutte le Regioni (uno per Regione) dovranno diventare (anche per la stessa composizione dei consigli di amministrazione) strumenti della politica agraria delle Regioni. I Consigli regionali si pronuncino su questo tema. Gli enti di sviluppo dovranno essere istituiti in tutte le Regioni (uno per Regione) dovranno diventare (anche per la stessa composizione dei consigli di amministrazione) strumenti della politica agraria delle Regioni.

I deputati comunisti non daranno tregua al governo per ottenere che l'impegno di Roma sia rispettato in modo che la legge passi in tempo utile anche al Senato. Questo impegno la presidenza del gruppo comunista ha ribadito in un telegramma inviato dal compagno Agostino Chiaromonte al segretario nazionale dell'ANNO. Per

I deputati comunisti non daranno tregua al governo per ottenere che l'impegno di Roma sia rispettato in modo che la legge passi in tempo utile anche al Senato. Questo impegno la presidenza del gruppo comunista ha ribadito in un telegramma inviato dal compagno Agostino Chiaromonte al segretario nazionale dell'ANNO. Per

Ma sarà votata prima delle ferie

Medici ospedalieri: la legge rinviata

Il governo ha tentato ieri, alla Commissione Sanità della Camera di insabbiare la proposta di legge del Pci per l'abolizione dei compensi fissi nei ospedali. Il documento si conclude con un accenno al mandato conferito ai consiglieri regionali del Psi di «verificare con gli altri gruppi la necessità di giungere a una soluzione unitaria per gli organi dell'assemblea regionale».

PSIUP. Ieri sera si sono conclusi i lavori del Comitato centrale del PsiUP. Il documento approvato sarà reso noto nella giornata di oggi.

Intanto l'Agenzia socialista ha pubblicato la seguente precisazione del compagno Agostino Chiaromonte: «In relazione all'interpretazione data da taluni organi di informazione ad un'intervista da me concessa al settimanale l'«Unità» di Milano, smentisco di avere in tale intervista annunciato le mie dimissioni dal PsiUP. Le mie dimissioni sono state presentate al PsiUP e sono state respinte».

Per la terza volta rinviate le conclusioni

Inchiesta sul SIFAR prorogata di 4 mesi

Ieri il Comitato centrale del PsiUP ha deciso di rinviare di quattro mesi la conclusione dell'inchiesta sul SIFAR. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

Per la terza volta rinviate le conclusioni

Inchiesta sul SIFAR prorogata di 4 mesi

Ieri il Comitato centrale del PsiUP ha deciso di rinviare di quattro mesi la conclusione dell'inchiesta sul SIFAR. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

Per la terza volta rinviate le conclusioni

Inchiesta sul SIFAR prorogata di 4 mesi

Ieri il Comitato centrale del PsiUP ha deciso di rinviare di quattro mesi la conclusione dell'inchiesta sul SIFAR. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

Per la terza volta rinviate le conclusioni

Inchiesta sul SIFAR prorogata di 4 mesi

Ieri il Comitato centrale del PsiUP ha deciso di rinviare di quattro mesi la conclusione dell'inchiesta sul SIFAR. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.

La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10. La decisione è stata presa in una votazione di 100 voti contro 10.